



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI
RICOSTRUZIONE E SEGRETERIA TECNICO AMMINISTRATIVA

Alla Regione Valle d'Aosta
c.a. Presidente Renzo Testolin
gabinetto_presidenza@pec.regione.vda.it

c.a. Soggetto attuatore delegato Ing. Rocco Raffaele
difesa_suolo@pec.regione.vda.it
r.rocco@regione.vda.it

Oggetto: DPCM 28 marzo 2024 n. 77 recante il riparto delle risorse, nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 925 per finanziare le progettazioni volte alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Valle d'Aosta. Adempimenti successivi.

Si fa riferimento alla nota PROT. 0010804-P del 4 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al protocollo interno DCI n. 4554, come integrata con nota e-mail del 4 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al protocollo interno DCI n. 4578, con la quale è stato richiesto il trasferimento delle risorse ad essa spettanti previste sul cap. 925 per l'avvio delle progettazioni, per un importo pari ad euro 141.204,00, corrispondenti al 70% dell'importo complessivo finanziato, allegando la relativa documentazione di supporto.

A riguardo, si rappresenta che lo scrivente Dipartimento, con decreto del 4 dicembre 2024, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del DPCM 28 marzo 2024 n. 77, la liquidazione e il pagamento del suddetto importo, ottenendo il visto dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 6 dicembre 2024.

Con l'occasione, si segnala che, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto in oggetto, i Commissari di Governo per il contrasto per il dissesto idrogeologico **avviano le procedure di affidamento delle progettazioni entro il 31 dicembre 2024, con relativa acquisizione del Codice identificativo di gara (CIG)**, direttamente ovvero mediante il soggetto attuatore da voi individuato, per ciascuna delle progettazioni degli interventi ammesse a finanziamento. In caso di mancato rispetto di tale termine, **il Dipartimento Casa Italia procede alla revoca del finanziamento**, come previsto dall'articolo 9, comma 1, del citato DPCM.

Inoltre, si rammenta che l'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, dispone l'obbligo, per i soggetti che realizzano opere pubbliche, di rendere disponibili i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali delle suddette opere alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Pertanto, ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio BDAP, si invita codesta Regione a provvedere regolarmente al suddetto adempimento, verificando la correttezza dei dati attualmente inseriti ed aggiornandoli tempestivamente in relazione allo stato di avanzamento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI
RICOSTRUZIONE E SEGRETERIA TECNICO AMMINISTRATIVA

progettazioni. Tale attività di alimentazione dei dati sulla BDAP è necessaria per consentire allo scrivente Dipartimento il monitoraggio previsto dal citato DPCM 28 marzo 2024 n. 77, nonché per le verifiche successive in merito al trasferimento del saldo dell'importo complessivamente finanziato.

Resta inteso che le risorse assegnate dal DPCM 28 marzo 2024 n. 77 non possono essere utilizzate a copertura di attività affidate anteriormente alla data di pubblicazione del DPCM medesimo e/o finanziate a valere su altre fonti di finanziamento.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato DPCM, ciascuna Regione e Provincia autonoma è tenuta a trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione sullo stato di avanzamento delle progettazioni.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Massimo Gerli